



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8761 DEL 28/08/2018

OGGETTO: Sisma del 24 agosto 2016 e successivi. Fornitura e posa in opera di strutture temporanee per la delocalizzazione di due attività ristorative di Norcia – Avvio di indagine di mercato preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare a procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lettera C) del D.Lgs. 50/2016.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Vista la delibera del consiglio dei ministri 10 febbraio 2017 di proroga dello stato di emergenza al 18 agosto 2017 per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le stesse Regioni dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

Visto l'art. 16-sexies della legge 3 agosto 2017, n. 123, con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza per la situazione conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia, fino al 28 febbraio 2018;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 di proroga dello stato di emergenza fino al 28 agosto 2018;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 18 ottobre 2016, n. 244, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2016;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 9 febbraio 2017, n. 33, recante “*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*”, convertito in legge n.45 del 7 aprile 2017;

Visto il decreto legge 29 maggio 2018, n. 55, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 29 maggio 2018, n. 123, recante “*Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 24 luglio 2018, che, tra l'altro, all'art. 1 proroga lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016, 394/2016, 408/2016, 414/2016;

Viste in particolare l'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione Civile n. 408/2016 che all'art. 3 detta le disposizioni per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive e, in particolare dispone: al comma 1 che *“le Regioni Lazio, Umbria, Marche ed Abruzzo, ovvero i rispettivi Presidenti, sono individuate quali soggetti attuatori per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici di cui in premessa”* e al comma 3 che *“le Regioni di cui al comma 1 procedono, con i poteri di cui all'art. 3, comma 5 della ordinanza n. 394/2016, all'acquisizione, anche mediante noleggio ed all'installazione delle strutture temporanee di cui al presente articolo”*.

Vista l'Ordinanza 14 Dicembre 2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 9 che ha ulteriormente disciplinato la delocalizzazione delle attività economiche prevedendo oltre che la delocalizzazione eseguita direttamente dalle regioni anche altre soluzioni poste in essere dai titolari delle attività economiche;

Dato atto che in attuazione a quanto disposto dalle citate ordinanze: dopo il grande sisma del 30 ottobre 2016 e soprattutto dopo l'emanazione sia dell'ordinanza n. 408/2016 del CDPC e dell'ordinanza n. 9/2016 del Commissario Straordinario la Regione Umbria ha svolto un intenso lavoro per avere una effettiva ricognizione delle esigenze, con l'espressione delle volontà da parte dei singoli operatori, la verifica del possesso dei requisiti per la delocalizzazione delle attività (immobile inagibile con esito della scheda Aedes “E”), ed infine il progressivo dimensionamento delle varie localizzazione per le tipologie di attività economiche presenti.

Considerato come tutto questo lavoro è avvenuto non solo in raccordo con le Amm.ni Comunali interessate ma anche concertato con le associazioni di categoria, i consorzi presenti e soprattutto con tutti gli operatori economici interessati alla delocalizzazione promossa dalla regione con la realizzazione di strutture ai sensi dell'ordinanza del CDPC n. 408/2016 e n. 9/2016 del Commissario Straordinario;

Dato atto che:

- l'intervento in oggetto riguarda le seguenti delocalizzazioni di due ristoranti a Norcia:
 - Norcia – Attività “Naturesia di Nobili Bernardo”: ml. 9,45 x 13,81 con $h_{max} 4,22$ con un'altezza interna utile di 3,36 m con una possibile tolleranza di \pm il 3%;
 - Norcia – Attività “Di Biagio Rodolfo”: ml. 9,45 x 13,81 con $h_{max} 4,22m$ con un'altezza interna utile media di 3,36 m con una possibile tolleranza di \pm il 3%;

- l'importo stimato della fornitura è quantificato in € 234.918,00, di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 10.571,31, oltre IVA;
- Il tempo utile per ultimare la fornitura è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, con la piattaforma in calcestruzzo eseguita là dove necessaria.

Valutato opportuno inserire, all'interno dell'Avviso per la manifestazione di interesse, la seguente sintetica "Descrizione della fornitura":

"Progetto per la costruzione di due strutture temporanee per la delocalizzazione di altrettante attività ristorative presentia Norcia. Tutte le strutture sono state progettate per essere costruite ed assemblate in tempi molto rapidi e nel rispetto della massima efficienza di costi e mezzi. Si è cercato di uniformare e prefabbricare la gran parte degli elementi costruttivi e definire già in fase di progetto di massima le principali fasi di montaggio (ad esempio il montaggio della copertura per componenti a tutto spessore). Le strutture si caratterizzano per una ricerca estetica di massima trasparenza visiva, all'interno della quale luce naturale, alberi e materiali leggeri (vetro, acciaio e legno) si compongono in un contrasto 'leggero' e poco impattante.

L'intervento di delocalizzazione temporanea delle attività ristorative di Norcia, è funzionale per garantire la ripresa delle attività stesse. Attraverso un percorso di partecipazione con gli operatori commerciali interessati e l'Amministrazione Comunale, sono state individuate le seguenti n.2 aree per la realizzazione delle strutture temporanee:

- *Norcia, Via della Stazione - Attività "Naturesia di Bernardo Nobili";*
- *Norcia, Via della Stazione - Attività "Rodolfo Di Biagio".*

La realizzazione sarà suddivisa in singoli moduli temporanei, e realizzata in base alla tipologia di attività secondo la metratura che le stesse avevano prima degli eventi sismici del 2016, in conformità alle prescrizioni della normativa vigente.

I moduli di cui sopra saranno caratterizzati da pareti prefabbricate sia opache che vetrate con le seguenti dimensioni esterne:

Norcia – Attività "Naturesia di Bernardo Nobili": ml. 9,45 x 13,81 con h_{max} 4,22 m con un'altezza interna utile di 3,36 m con una possibile tolleranza di \pm il 3%;

Norcia – Attività "Rodolfo Di Biagio": ml. 9,45 x 13,81 con h_{max} 4,22 m con un'altezza interna utile di 3,36 m con una possibile tolleranza di \pm il 3%;

In sede di gara le ditte partecipanti dovranno formulare un'offerta a corpo che tenga conto dell'intera fornitura relativa alle strutture complete per la realizzazione delle attività delocalizzate, con metodologie e caratteristiche indicate nel disciplinare di gara.

Restano esclusi dalla fornitura il basamento delle strutture modulari e le urbanizzazioni, che saranno realizzate in opera con altro appalto.

Le dimensioni esatte della piattaforma dovranno essere verificate prima del montaggio delle strutture per poter intervenire con eventuali modifiche e non provocare ritardi al montaggio della struttura stessa.”

Rilevato che il comma 4 dell’articolo 3 dell’ordinanza n. 408 del 15 novembre 2016 del C.D.P.C. dispone che il fabbisogno finanziario discendente dall’espletamento delle iniziative per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche è sottoposto alla preventiva autorizzazione del Capo del Dipartimento della protezione civile;

Vista la nota del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016, con la quale sono state definite le tipologie di spese ammissibili relativamente agli interventi di emergenza previsti dall’ordinanza sopra citata n. 388/2016;

Vista la nota del Dipartimento della Protezione Civile DIP/TERAG16/0064447 del 23/11/2016 relativa alle “Ulteriori tipologie di spese ammissibili”;

Vista la nota del Dipartimento della Protezione Civile DIP/TERAG16/0010494 del 10/02/2017 relativa alle procedure di rendicontazione e di rimborso delle spese sostenute e visto, in particolare, il relativo allegato n. 3 che prevede la voce di spesa 16, la rendicontazione e, pertanto, l’oggettiva ammissibilità – delle spese relative alle strutture temporanee de quo;

Acquista la preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del fabbisogno finanziario regionale con nota del 6/04/2017, acquisita al protocollo regionale il 7 aprile 2017 con il n. 79556;

Preso atto che i lavori di urbanizzazione e per la necessaria sistemazione delle aree, propedeutici alla installazione delle strutture prefabbricate temporanee di che trattasi saranno eseguiti con distinto affidamento;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

Visto in particolare il comma 2 dell’art. 63 del D.Lgs. 50/2016 che prevede che *“Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: alla lett c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall’amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici”*;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, di attuazione dell’articolo 36, comma 7, con cui sono state dettate disposizioni per l’individuazione degli operatori economici tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul

proprio profilo del committente, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il presente codice;

Atteso che al fine di adeguare la tempistica della procedura con il contesto emergenziale per la fornitura di che trattasi ci si avvarrà delle deroghe previste dalle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile, ed in particolare avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza n. 394/2016 con specifico riferimento agli art. 32, 35, 36, 70, del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente;

Ritenuto pertanto di affidare la fornitura mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma II, lett. C) del D.Lgs. 50/2016, degli articoli 3, 5 e 6 dell'Ocdpc del 19 settembre 2016 n. 394 e dell'articolo 3 dell'Ocdpc del 15 novembre 2016, n. 408 con invito ad un numero massimo di 20 operatori economici, precedute da avviso pubblico di manifestazione di interesse a partecipare, stabilendo che le imprese che potranno manifestare interesse e successivamente partecipare alla procedura negoziata, al fine di assicurare l'idoneità e la capacità ad effettuare l'installazione della struttura oggetto della presente procedura, dovranno possedere i seguenti requisiti di partecipazione:

a) **requisiti soggettivi e di ordine generale:**

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- di non essere incorso nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;
- per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, di possedere l'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure di aver presentato la domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 37 del 28 gennaio 2014;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- iscrizione nell'Elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituito presso le Prefetture di rispettiva competenza ovvero, anche in alternativa, iscrizione all'interno dell'Anagrafe Antimafia degli Esecutori gestito dalla Struttura di Missione Prevenzione e Contrasto Antimafia Sisma istituita presso il Ministero dell'Interno (con precisazione che almeno una delle due predette iscrizioni dovrà essere posseduta anche da parte delle eventuali imprese subappaltatrici);
- b) **requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 co.1 lett a) D.Lgs 50/2016:** iscrizione nel Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali per attività pertinente la fornitura oggetto dell'avviso;
- c) **requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83 co.1 lett b) D.Lgs 50/2016:** di avere realizzato nell'ultimo triennio (2017, 2016 e 2015) un fatturato annuo pari o superiore a 0,5 volte il valore stimato della fornitura per la quale si intende manifestare l'interesse;
- d) **requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 co.1 lett c) D.Lgs 50/2016:** aver svolto, nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso per la manifestazione di interesse, almeno tre forniture affini per tipologia a quella per la quale si intende concorrere; i contratti idonei alla dimostrazione del requisito saranno solo quelli regolarmente conclusi antecedentemente alla data di pubblicazione dell'avviso;

Ritenuto opportuno prevedere che, nel caso in cui le manifestazioni di interesse pervenute risultassero superiori al sopra citato numero massimo di 20 operatori economici, si darà luogo a successivo sorteggio pubblico ai fini dell'individuazione degli operatori economici da effettivamente invitare alla gara;

Richiamato il protocollo d'intesa, sottoscritto in data 26 Ottobre 2016, tra Autorità Nazionale Anticorruzione, Dipartimento di Protezione Civile e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, per il monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma del 24/08/2016;

Vista la nota dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 13.10.2017, acquisita al protocollo regionale con il n. 217849 del 13.10.2017, con la quale l'Autorità ha predisposto il modello di dichiarazione, allegato alla nota stessa, che nel contesto della vigilanza collaborativa chiede ordinariamente alle stazioni appaltanti di far sottoscrivere all'aggiudicatario nella persona dei soggetti ivi indicati (imprenditori; componenti della compagine sociale; dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula ed all'esecuzione del contratto);

Dato atto che:

- poiché la presente procedura non si ritiene di particolare complessità e che risulta del tutto simile a procedure già adottate per analoghe forniture di importo economico più elevato, si ritiene opportuno non procedere all'invio del presente provvedimento ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 4 citato protocollo;
- l'avviso di indagine di mercato e la modulistica per la partecipazione verranno predisposti dalla Sezione Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate della Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie e Strumentali, nel rispetto delle osservazioni formalmente formulate da ANAC in relazione ad atti di gara adottati per fattispecie analoghe;

Dato atto che gli oneri derivanti dalla fornitura trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse finanziarie che si sono rese disponibili con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e con l'ordinanza CDPC n. 388/2016 e seguenti ;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare la fornitura e posa in opera di strutture temporanee per la delocalizzazione di due ristoranti a Norcia ("Naturesia di Bernardo Nobili" e "Di Biagio Rodolfo") mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma II, lett. C) del D.Lgs. 50/2016, degli articoli 3, 5 e 6 dell'OCDCPC del 19 settembre 2016 n. 394 e dell'articolo 3 dell'OCDCPC del 15 novembre 2016, n. 408, con invito a massimo 20 operatori economici, individuati sulla base di apposita indagine di mercato;
3. di approvare, a tali fini, la seguente sintetica "*Descrizione della fornitura*", i cui contenuti dovranno essere inseriti nell'Avviso per la manifestazione di interesse: "*Progetto per la costruzione di due strutture temporanee per la delocalizzazione di altrettante attività ristorative presenti a Norcia. Tutte le strutture sono state progettate per essere costruite ed assemblate in tempi molto rapidi e nel rispetto della massima efficienza di costi e mezzi. Si è cercato di uniformare e prefabbricare la gran parte degli elementi costruttivi e definire già in fase di progetto di massima le principali fasi di montaggio (ad esempio il montaggio della copertura per componenti a tutto spessore). Le strutture si caratterizzano per una ricerca estetica di massima*

trasparenza visiva, all'interno della quale luce naturale, alberi e materiali leggeri (vetro, acciaio e legno) si compongono in un contrasto 'leggero' e poco impattante. L'intervento di delocalizzazione temporanea delle attività ristorative di Norcia, è funzionale per garantire la ripresa delle attività stesse. Attraverso un percorso di partecipazione con gli operatori commerciali interessati e l'Amministrazione Comunale, sono state individuate le seguenti n.2 aree per la realizzazione delle strutture temporanee:

- Norcia, Via della Stazione - Attività Ristorativa "Natarsia di Bernardo Nobili";*
- Norcia, Via della Stazione - Attività Birreria "Rodolfo Di Biagio".*

La realizzazione sarà suddivisa in singoli moduli temporanei, e realizzata in base alla tipologia di attività secondo la metratura che le stesse avevano prima degli eventi sismici del 2016, in conformità alle prescrizioni della normativa vigente.

I moduli di cui sopra saranno caratterizzati da pareti prefabbricate sia opache che vetrate con le seguenti dimensioni esterne:

- Norcia – Attività "Natarsia di Bernardo Nobili": ml. 9,45 x 13,81 con h_{max} 4,22 m con un'altezza interna utile di 3,36 m con una possibile tolleranza di \pm il 3%;*
- Norcia – Attività "Rodolfo Di Biagio": ml. 9,45 x 13,81 con h_{max} 4,22 m con un'altezza interna utile di 3,36 m con una possibile tolleranza di \pm il 3%;*

In sede di gara le ditte partecipanti dovranno formulare un'offerta a corpo che tenga conto dell'intera fornitura relativa alle strutture complete per la realizzazione delle attività delocalizzate, con metodologie e caratteristiche indicate nel disciplinare di gara.

Restano esclusi dalla fornitura il basamento delle strutture modulari e le urbanizzazioni, che saranno realizzate in opera con altro appalto.

Le dimensioni esatte della piattaforma dovranno essere verificate prima del montaggio delle strutture per poter intervenire con eventuali modifiche e non provocare ritardi al montaggio della struttura stessa."

4. di prevedere che, nel caso in cui le manifestazioni di interesse pervenute risultassero superiori al sopra citato numero massimo di 20 operatori economici, si darà luogo a successivo sorteggio pubblico ai fini dell'individuazione degli operatori economici da effettivamente invitare alla gara;
5. di dare atto che l'intervento in oggetto riguarda le seguenti delocalizzazioni di due ristoranti a Norcia:

- Norcia – Attività “Naturesia di Nobili Bernardo”: ml. 9,45 x 13,81 con $h_{max}4,22$ m con un'altezza interna utile di 3,36 m con una possibile tolleranza di \pm il 3%;
 - Norcia – Attività “Di Biagio Rodolfo”: ml. 9,45 x 13,81 con $h_{max}4,22$ m con un'altezza interna utile media di 3,36 m con una possibile tolleranza di \pm il 3%;
 - l'importo stimato della fornitura è quantificato in € 234.918,00, di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 10.571,31, oltre IVA;
 - Il tempo utile per ultimare la fornitura è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, con la piattaforma in calcestruzzo eseguita là dove necessaria.
6. di prevedere che le imprese che potranno manifestare interesse e successivamente partecipare alla procedura negoziata, al fine di assicurare l'idoneità e la capacità ad effettuare l'installazione della struttura oggetto della presente procedura, dovranno possedere i seguenti requisiti di partecipazione:
- a) **requisiti soggettivi e di ordine generale:**
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - di non essere incorso nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;
 - per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, di possedere l'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure di aver presentato la domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 37 del 28 gennaio 2014;
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- iscrizione nell'Elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituito presso le Prefetture di rispettiva competenza ovvero, anche in alternativa, iscrizione all'interno dell'Anagrafe Antimafia degli Esecutori gestito dalla Struttura di Missione Prevenzione e Contrasto Antimafia Sisma istituita presso il Ministero dell'Interno (con precisazione che almeno una delle due predette iscrizioni dovrà essere posseduta anche da parte delle eventuali imprese subappaltatrici);
 - b) **requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 co.1 lett a) D.Lgs 50/2016:** iscrizione nel Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali per attività pertinente la fornitura oggetto del presente avviso;
 - c) **requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83 co.1 lett b) D.Lgs 50/2016:** di avere realizzato nell'ultimo triennio (2017, 2016 e 2015) un fatturato annuo pari o superiore a 0,5 volte il valore stimato della fornitura per la quale si intende manifestare l'interesse;
 - d) **requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 co.1 lett c) D.Lgs 50/2016:** aver svolto, nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso per la manifestazione di interesse, almeno tre forniture affini per tipologia a quella per la quale si intende concorrere; i contratti idonei alla dimostrazione del requisito saranno solo quelli regolarmente conclusi antecedentemente alla data di pubblicazione dell'avviso;
7. di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione della documentazione tecnica progettuale e del quadro economico della fornitura delle strutture prefabbricate temporanee di che trattasi;
 8. di stabilire che l'appalto sarà aggiudicato a corpo e che la migliore offerta nella successiva procedura negoziata sarà selezionata con il criterio del minor prezzo, ai sensi di quanto previsto all'art. 95, comma 4, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 avvalendosi della deroga di cui all'art. 5 dell'O.c.d.p.c. n. 394/2016;
 9. di stabilire che al fine di adeguare la tempistica della procedura con il contesto emergenziale ci si avvarrà delle deroghe previste dalle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile, ed in particolare delle deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza n. 394/2016 con specifico riferimento agli art. 32, 35, 36, 70, del

decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente;

10. di dare atto che gli oneri derivanti dalla fornitura di che trattasi trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse finanziarie che sono state rese disponibili con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e con l'ordinanza CDPC n. 388/2016 e seguenti integrazioni, tenuto conto, inoltre, di quanto disposto con la nota del Dipartimento della Protezione Civile DIP/TERAG16/0010494 del 10.02.2017 in premessa richiamata;
11. di dare atto che il Dirigente del Servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di Protezione Civile, Arch. Alfiero Moretti, è il Responsabile Unico del Procedimento ex art.31 del decreto legislativo 50/2016;
12. di dichiarare che il predetto Responsabile unico del procedimento ha reso apposita dichiarazione dalla quale emerge che:
 - a. non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;
 - b. non sussistono cause che determinano l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
 - c. non sussistono cause che determinano l'obbligo di astensione ai sensi di quanto previsto dal Codice di comportamento adottato dalla Regione Umbria con deliberazione n. 37 del 28 gennaio 2014;
 - d. di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
13. di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate della Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie e Strumentali per l'espletamento della procedura.

14. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 28/08/2018

L'Istruttore
Arch. Alfiero Moretti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/08/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Arch. Alfiero Moretti
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/08/2018

Il Dirigente
Arch. Alfiero Moretti
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2